

**Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
"Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle
imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva"**

FAQ

A) Destinatari/Beneficiari

1. D. Chi può partecipare al Bando?

1. R. Possono presentare domanda Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, ed operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat 2007:

- 74.20.19 altre attività di riprese fotografiche;
- 82.30.00 organizzazione di convegni e fiere;
- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi (limitatamente ai soggetti iscritti presso il Registro imprese tenuto dalla CCIAA competente per territorio);
- 90.02.0 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche;
- 90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli;
- 90.02.02 Attività nel campo della regia;
- 90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche;
- Tutta la divisione 93.11 gestione di impianti sportivi;
- 93.13.00 palestre;
- 93.29.10 discoteche, sale da ballo night-club e simili;
- 96.09.05 organizzazione di feste e cerimonie;
- 74.10.10 attività di design moda e industriale;
- 47.71.10 commercio al dettaglio confezioni per adulti;
- 47.62.20 commercio al minuto di cartoleria e festa;
- 46.22.00 commercio all'ingrosso di piante e fiori;
- 47.76.10 commercio al dettaglio di fiori e piante.

Sono inoltre ammissibili le imprese esercenti le attività di spettacolo viaggiante ed itinerante, come risulta da specifica licenza, di cui ai codici ATECO:

- 93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici;
- 93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca.

(qualora l'attività di spettacolo viaggiante e itinerante sia individuata da un diverso codice ATECO, oppure non risulti esplicitamente dalla descrizione in visura camerale, è necessario essere in possesso di specifica licenza di esercizio per detta attività), in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 del Bando.

2. D. Un'impresa con sede legale fuori del territorio regionale può presentare domanda?

2. R. Il richiedente l'aiuto deve avere sede operativa destinataria dell'aiuto nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA; pertanto qualora l'impresa abbia sede legale fuori dal territorio toscano è sufficiente che abbia una sede operativa, destinataria del presente intervento, sul territorio toscano.

3. D. Il codice Ateco Istat 2007 è sufficiente che sia riportato nel certificato di attribuzione della partita IVA?

3. R. Come espressamente previsto dal punto 1 del par. 2.2, il richiedente l'aiuto deve essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente, ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale.

I liberi professionisti devono essere regolarmente iscritti al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare

un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 individuate al precedente paragrafo 2.1 e risultante dal certificato di attribuzione della partita IVA.

4. D. Il requisito di cui al punto 12 del par. 2.2 del Bando "essere impresa attiva" come viene verificato?

4. R. Per le imprese il requisito viene verificato dalla visura camerale dalla quale l'impresa deve risultare attiva mentre, solo per i liberi professionisti, il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva.

B) Tipologia ed entità dell'aiuto

1. D. Qual'è l'importo dell'indennizzo spettante e come viene calcolato?

1. R. Il contributo a fondo perduto, ad integrazione del calo di fatturato registrato, di importo pari ad Euro 2.500,00, spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, sia inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzato/i nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Ai fini della determinazione del fatturato e dei corrispettivi di cui sopra si deve considerare il totale del fatturato e dei corrispettivi relativi alle unità operative localizzate in Toscana con codice attività prevalente appartenente ad uno dei settori economici indicati al paragrafo 2.1. Ai fini del suddetto calcolo non vanno considerati i ricavi derivanti da cessione di beni strumentali.

Si precisa, inoltre, che il contributo è comunque concesso nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi.

2. D. Se l'impresa si è costituita nel corso del 2019, come si effettua la verifica del calo di fatturato previsto dal Bando?

2. R. La verifica si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi nel 2020. A tal fine si specifica che come data di avvio dell'operatività si assume la data di emissione del primo corrispettivo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con il primo giorno del mese, il periodo di riferimento sarà determinato computando il mese per intero, se la data di emissione della prima fattura cade tra l'1 ed il 15, mentre il mese non sarà computato affatto se la prima fattura è emessa dal giorno 16 in poi.

3. D. Cosa si intende per avvio dell'operatività?

3. R. Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

4. D. Per le imprese la cui operatività è iniziata dal 16 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019 (che quindi non hanno un fatturato 2019 da confrontare con l'analogo fatturato 2020), come si effettua il calcolo del contributo?

4. R. In questo caso il contributo spetterà per l'intero importo di 2.500,00 euro.

5. D. Se l'impresa si è costituita nel corso del 2020, come si effettua la verifica del calo di fatturato previsto dal Bando?

5. R. In questo caso non è richiesto il requisito del calo del fatturato ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con il primo giorno del mese, il periodo di riferimento sarà determinato computando il mese per intero, se la data di emissione della prima fattura cade tra l'1 ed il 15, mentre il mese non sarà computato affatto se la prima fattura è emessa dal giorno 16 in poi.

6. D. E' possibile avere un esempio?

6. R. Ad esempio, se la prima fattura/corrispettivo è stata emessa:

- il 13/05/2019, dovrà essere indicato come fatturato/corrispettivi del 2019 il fatturato/corrispettivi dal 01/05/2019 al 31/12/2019 e per il 2020 il fatturato/corrispettivi dal 01/05/2020 al 31/12/2020;

- il 16/05/2019 dovrà essere indicato come fatturato/corrispettivi del 2019 il fatturato/corrispettivi dal 01/06/2019 al 31/12/2019 e per il 2020 il fatturato/corrispettivi dal 01/06/2020 al 31/12/2020.

7. D. Se l'impresa è nata nel 2020 a seguito di un'operazione di conferimento quel'è il fatturato da prendere in considerazione?

7. R. Le imprese nate nel 2020 a seguito di un'operazione di conferimento d'azienda o di cessione di azienda, non sono assimilate a nuove imprese. Pertanto, si confronterà il fatturato/corrispettivi del 2020 con quello del 2019 delle imprese preesistenti.

8. D. Cosa significa che l'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi?

8. R. Significa che qualora il calo di fatturato in termini assoluti sia pari a € 10.000,00 e l'impresa ha già beneficiato di altre agevolazioni concesse, "per la stessa finalità", come Aiuti di Stato, come contributi a titolo di "de minimis" o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, per un importo pari a € 9.000,00, sul presente Avviso l'impresa non potrà beneficiare di un contributo pari a € 2.500,00 ma solo per la differenza di € 1.000,00 tra quanto già percepito e il valore della riduzione di fatturato.

9. D. Qualora un'azienda abbia un'unica sede, con codice Ateco prevalente ammissibile e codici Ateco secondari non ammissibili, come si calcola il fatturato?

9. R. Il fatturato è relativo alla sede e si intende complessivo pertanto al fatturato dell'attività primaria/prevalente dovrà essere sommato anche quello derivante dalle attività secondarie anche se non ammissibili ai fini del presente Bando.

C) Presentazione della domanda

1. D. Come si presenta la domanda?

1. R. La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo disponibile al link <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorisvago>

2. D. Quando è possibile presentare la domanda?

2. R. La domanda può essere presentata a partire dalle ore 9:00 del 19 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 3 giugno 2021.

3. D. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo?

3. R. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto.

L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo negli appositi campi il numero identificativo a 14 cifre disponibile sullo scontrino acquistato dal tabaccaio e la data di emissione.

4. D. Se commetto un errore nella compilazione della domanda di aiuto è possibile correggerlo?

4. R. Se la domanda è già stata presentata, in caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.

5. D. Sono già beneficiario del Bando Ristori approvato con D.D. 21574 del 24/12/2020 posso ripresentare una nuova domanda?

5. R. No, i soggetti che sono risultati assegnatari di un contributo ai sensi del precedente bando di cui al D.D. 21574 del 24/12/2020 non possono partecipare al presente Bando.

D) Istruttoria

1. D. Quanto dura l'istruttoria?

1. R. L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi.

2. D. Verrà trasmessa una lettera contenente l'esito dell'istruttoria effettuata?

2. R. No, l'istruttoria si concluderà con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA.

Solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

E) Graduatoria

1. D. Come viene determinata la graduatoria delle domande?

1. R. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo del fatturato e dei corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato/corrispettivi nel periodo osservato. Le imprese ed i professionisti che abbiano avviato l'attività nel corso del 2020 saranno posizionate di default tutte al primo posto nella graduatoria.

Al fine di evitare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato (Cf) verrà quantificato mediante l'utilizzo del risultato esatto del calcolo $Cf = ((F2019 - F2020) / F2019) * 100$ dove F2019 e F 2020 sono rispettivamente i fatturati/corrispettivi dell'anno 2019 e 2020.

2. D. Sono possibili ammissioni con riserva?

2. R. Sì, in due casi:

- qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

- qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del Bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrebbe essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. La concessione del contributo e l'erogazione dello stesso avverranno al momento del completamento di tale verifica.

F) DURC

1. D. In caso di esistenza di debiti contributivi e assistenziali, è possibile regolarizzare la propria posizione ed accedere al contributo?

1. R. In caso di debiti nei confronti di INPS/INAIL, il contribuente può regolarizzare la propria posizione attivandosi di propria iniziativa presso l'istituto o gli istituti nei confronti dei quali ha un debito e versando l'intero importo oppure attivando la procedura per la rateizzazione del debito. In questo secondo caso la regolarità contributiva sarà conseguita a seguito della

approvazione del piano di ammortamento (per un massimo di 24 rate mensili) da parte dell'ente competente ed il pagamento della prima rata.

Per i debiti già oggetto di iscrizione a ruolo, il pagamento in un'unica soluzione ovvero l'eventuale rateizzazione dovranno essere effettuati presso l'Agente della Riscossione, che poi trasmetterà agli enti gli esiti, a fini del rilascio del DURC.

Per quanto riguarda il sistema delle rateizzazioni INPS (debiti ancora non trasmessi all'Agente della Riscossione) si fa presente che è possibile avere una sola dilazione in corso.

Tuttavia, a fronte dell'esistenza di una rateizzazione amministrativa correttamente onorata, è prevista la possibilità di autorizzare in via eccezionale un'ulteriore rateizzazione definita "breve", la cui durata non può superare le 6 rate.

E' possibile regolarizzare la propria posizione anche a seguito di richiesta del DURC da parte di Sviluppo Toscana (o di qualsiasi altra Amministrazione): in questo caso il contribuente con un debito verso INPS/INAIL riceverà una comunicazione da parte dell'ente creditore (un preavviso di accertamento negativo) che lo invita a mettersi in regola nei 15 giorni successivi, pagando il proprio debito (o una rata del piano di ammortamento) ed ottenendo così esito "regolare" del DURC. Si fa presente tuttavia che l'invito alla regolarizzazione a fronte di un debito contributivo viene formulato dagli istituti previdenziali e assicurativi una volta soltanto: pertanto se il contribuente ne ha già ricevuto uno a seguito di una interrogazione Durc on-line precedente a quella di Sviluppo Toscana e non si è attivato per la regolarizzazione, a seguito della nuova interrogazione di ST non sarà emesso un ulteriore preavviso di accertamento negativo ma sarà direttamente rilasciato un DURC con esito negativo.

NOTA BENE: Dopo il rilascio di un DURC con esito negativo a seguito della interrogazione da parte di Sviluppo Toscana non sarà più possibile regolarizzare la posizione ai fini dell'accesso al contributo regionale.

Per quanto sopra detto, si suggerisce di verificare la propria regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL richiedendo autonomamente e preventivamente il Durc on Line.

Ove sia già presente un DURC positivo, lo stesso conserverà la propria validità fino alla scadenza riportata (e pertanto ogni richiesta trasmessa fino a tale data non sarà recepita dal sistema), mentre laddove non ce ne fosse uno valido (ma l'azienda fosse in regola con INPS ed INAIL), il sistema provvederà all'immediato rilascio dello stesso con validità 120 giorni.

2. D. Nei 60 gg dalla data di approvazione della graduatoria posso regolarizzare la mia posizione contributiva qualora sia stato emesso un DURC non regolare in fase istruttoria?

2. R. No, per quanto riguarda il DURC, il paragrafo 2.2, punto 3) del Bando, nel fissare i requisiti richiesti al soggetto richiedente a pena di inammissibilità della domanda di aiuto, stabilisce che il possesso di tale requisito venga verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria e non sono ammissibili sanatorie successive.

G) Erogazione

1. D. Quando verrà effettuato l'accredito del contributo spettante?

1. R. Il contributo a fondo perduto sarà corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.